

# Laboratorio di Informatica

## Puntatori

(Parte 2)

**docente: Cataldo Musto**

[cataldo.musto@uniba.it](mailto:cataldo.musto@uniba.it)

# Aritmetica dei Puntatori

- I puntatori sono inoltre particolarmente utili per manipolare e accedere agli elementi di un array, attraverso un meccanismo che prende il nome di **aritmetica dei puntatori**
- **Concetti che già conosciamo**
  - Il nome dell'array è un puntatore al primo elemento dell'array**

# Aritmetica dei Puntatori

- I puntatori sono inoltre particolarmente utili per manipolare e accedere agli elementi di un array, attraverso un meccanismo che prende il nome di **aritmetica dei puntatori**

- **Concetti che già conosciamo**

Il nome dell'array è un puntatore al primo elemento dell'array

```
int array[10] // dichiaro un array di interi
```

```
int* p_array // dichiaro un puntatore a un intero
```

```
p_array = &array[0];
```

```
p_array = array; // scritture equivalenti
```

# Aritmetica dei Puntatori

Cosa stampa?

```
1  #include <stdio.h>
2
3  int main() {
4      int array[10]; // dichiaro un array di interi
5      int* p_array; // dichiaro un puntatore a un intero
6
7      p_array = &array[0];
8
9      printf("Nome dell'array: \t\t%X \n", array);
10     printf("Indirizzo del primo elemento: \t%X \n", &array[0]);
11     printf("Puntatore all'array: \t\t%X \n", p_array);
12 }
13
```

# Aritmetica dei Puntatori

```
1  #include <stdio.h>
2
3  int main() {
4      int array[10]; // dichiaro un array di interi
5      int* p_array; // dichiaro un puntatore a un intero
6
7      p_array = &array[0];
8
9      printf("Nome dell'array: \t\t%X \n", array);
10     printf("Indirizzo del primo elemento: \t%X \n", &array[0]);
11     printf("Puntatore all'array: \t\t%X \n", p_array);
12 }
13
```

Cosa stampa?

gcc version 4.6.3



Nome dell'array:	A9FBE990
Indirizzo del primo elemento:	A9FBE990
Puntatore all'array:	A9FBE990



# Aritmetica dei Puntatori

```
1  #include <stdio.h>
2
3  int main() {
4      int array[10]; // dichiaro un array di interi
5      int* p_array; // dichiaro un puntatore a un intero
6
7      p_array = &array[0];
8
9      printf("Nome dell'array: \t\t%X \n", array);
10     printf("Indirizzo del primo elemento: \t%X \n", &array[0]);
11     printf("Puntatore all'array: \t\t%X \n", p_array);
12 }
13
```

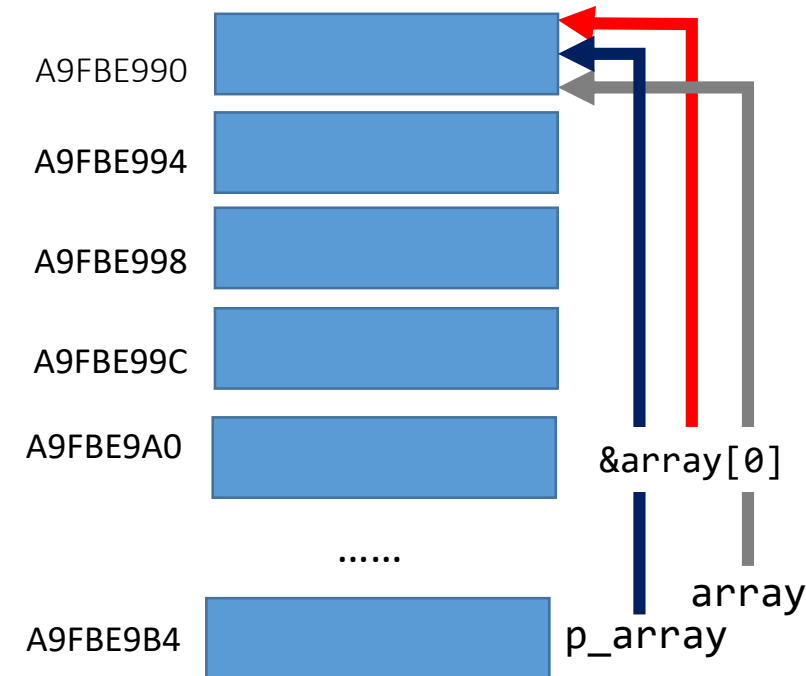
Cosa stampa?

```
gcc version 4.6.3
Nome dell'array:          A9FBE990
Indirizzo del primo elemento: A9FBE990
Puntatore all'array:     A9FBE990
```

**Le tre scritture sono equivalenti.** Il nome dell'array è un indirizzo di memoria, che corrisponde all'indirizzo di memoria del primo elemento dell'array, che a **sua volta può tranquillamente essere assegnato a un puntatore**

# Aritmetica dei Puntatori

```
1  #include <stdio.h>
2
3  int main() {
4      int array[10]; // dichiaro un array di interi
5      int* p_array; // dichiaro un puntatore a un intero
6
7      p_array = &array[0];
8
9      printf("Nome dell'array: \t\t%X \n", array);
10     printf("Indirizzo del primo elemento: \t%X \n", &array[0]);
11     printf("Puntatore all'array: \t\t%X \n", p_array);
12 }
13
```



**Le tre scritture sono equivalenti.** Il nome dell'array è un indirizzo di memoria, che corrisponde all'indirizzo di memoria del primo elemento dell'array, che a **sua volta può tranquillamente essere assegnato a un puntatore**

# Aritmetica dei Puntatori

- Array e puntatori sono in stretta relazione
- **Attraverso l'aritmetica dei puntatori possiamo accedere e manipolare gli elementi di un array in modo «alternativo»**



# Aritmetica dei Puntatori

- Array e puntatori sono in stretta relazione
- **Attraverso l'aritmetica dei puntatori possiamo accedere e manipolare gli elementi di un array in modo «alternativo»**
- Come accediamo normalmente agli elementi di un array?

A9FBE990	5
A9FBE994	3
A9FBE998	8
.....	
A9FBE9B4	2

# Aritmetica dei Puntatori

- Array e puntatori sono in stretta relazione
- Attraverso l'aritmetica dei puntatori possiamo accedere e **manipolare gli elementi di un array in modo «alternativo»**
- Come accediamo normalmente agli elementi di un array?
  - Con la notazione indice (es. **array[i]** → i+1 esimo elemento del vettore)

A9FBE990	5	array[0]
A9FBE994	3	array[1]
A9FBE998	8	array[2]
.....		
A9FBE9B4	2	array[9]

# Aritmetica dei Puntatori

- Array e puntatori sono in stretta relazione
- Attraverso l'aritmetica dei puntatori possiamo accedere e **manipolare gli elementi di un array in modo «alternativo»**
- Come accediamo normalmente agli elementi di un array?
  - Con la notazione indice (es. **array[i]** → i+1 esimo elemento del vettore)

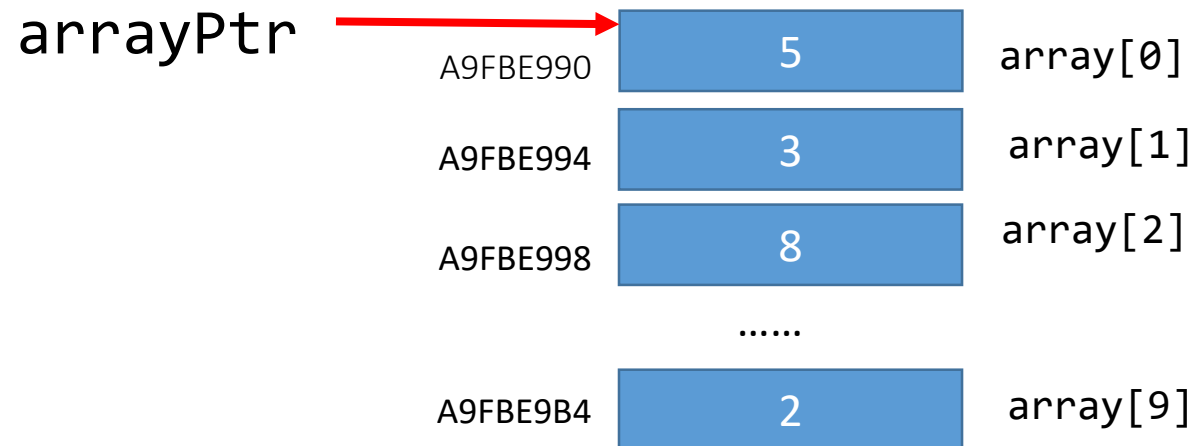
A9FBE990	5	array[0]
A9FBE994	3	array[1]
A9FBE998	8	array[2]
.....		
A9FBE9B4	2	array[9]

Attraverso l'aritmetica dei puntatori **possiamo utilizzare i puntatori in espressioni aritmetiche.**

# Aritmetica dei Puntatori - Esempio

- Attraverso l'aritmetica dei puntatori **possiamo utilizzare i puntatori in espressioni aritmetiche.**

- `int* arrayPtr = &array[0];` `// punta al primo elemento`



# Aritmetica dei Puntatori - Esempio

- Attraverso l'aritmetica dei puntatori **possiamo utilizzare i puntatori in espressioni aritmetiche.**

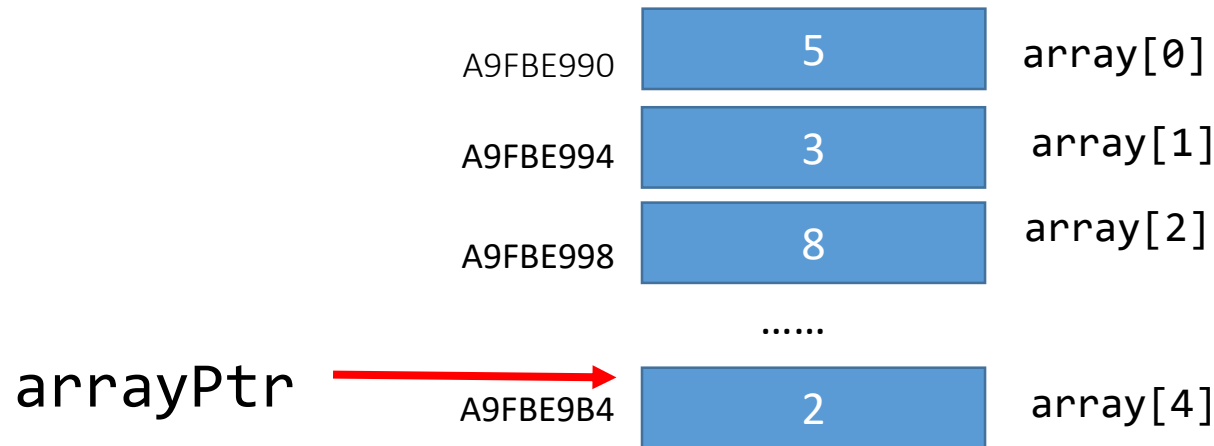
- `int* arrayPtr = &array[0];`    `// punta al primo elemento`
- `arrayPtr = arrayPtr + 4;`    `// che cosa succede?`



# Aritmetica dei Puntatori - Esempio

- Attraverso l'aritmetica dei puntatori **possiamo utilizzare i puntatori in espressioni aritmetiche.**

- `int* arrayPtr = &array[0];` // punta al primo elemento
- `arrayPtr = arrayPtr + 4;` // che cosa succede?

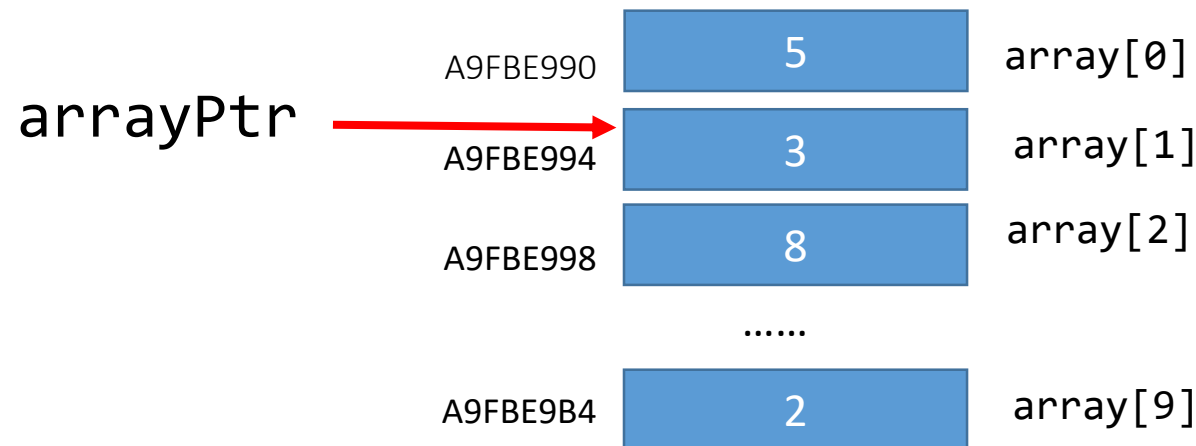


Attraverso quella espressione aritmetica **arrayPtr** punterà al quinto elemento dell'array.

# Aritmetica dei Puntatori - Esempio

- Attraverso l'aritmetica dei puntatori **possiamo utilizzare i puntatori in espressioni aritmetiche.**

- `int* arrayPtr = &array[0];` // punta al primo elemento
- `arrayPtr = arrayPtr + 1;` // che cosa succede?



Attraverso quella espressione aritmetica **arrayPtr** punterà all'elemento successivo dell'array.

# Aritmetica dei puntatori

- E se volessimo usare l'aritmetica dei puntatori per accedere al valore **dei singoli elementi di un array?**



# Aritmetica dei puntatori

- E se volessimo usare l'aritmetica dei puntatori per accedere al valore **dei singoli elementi di un array?**
- **Bisogna usare l'operatore di indirizzazione**, per accedere al contenuto dei puntatori

# Aritmetica dei puntatori

- E se volessimo usare l'aritmetica dei puntatori per accedere al valore **dei singoli elementi di un array?**
- **Bisogna usare l'operatore di indirizione, per accedere al contenuto dei puntatori**

Dato un array `a` di elementi di tipo `t` (`t a[]`)

- **`a` è il puntatore al primo elemento dell'array, pertanto:**
  - **`a[0]`** accede al primo elemento dell'array
  - **`*a`** accede al primo elemento dell'array

# Aritmetica dei puntatori

- E se volessimo usare l'aritmetica dei puntatori per accedere al valore **dei singoli elementi di un array?**
- **Bisogna usare l'operatore di indirizione, per accedere al contenuto dei puntatori**

Dato un array `a` di elementi di tipo `t` (`t a[]`)

- **`a` è il puntatore al primo elemento dell'array, pertanto:**
  - **`a[0]`** accede al primo elemento dell'array
  - **`*a`** accede al primo elemento dell'array
- **`a+i` punta all'i-esimo elemento dell'array, pertanto**
  - **`a[i]`** accede allo i-esimo elemento dell'array
  - **`*(a+i)`** accede allo i-esimo elemento dell'array

# Aritmetica dei puntatori – Recap Generale

A724DC0	1	array[0]
A724DC4	2	array[1]
A724DC8	3	array[2]
A724DCC	4	array[3]
A724DD0	5	array[4]

```
int array[5] = {1, 2, 3, 4, 5}
```

# Aritmetica dei puntatori – Recap Generale

A724DC0	1	array[0]	== array_ptr
A724DC4	2	array[1]	== array_ptr + 1
A724DC8	3	array[2]	== array_ptr + 2
A724DCC	4	array[3]	== array_ptr + 3
A724DD0	5	array[4]	== array_ptr + 4

```
int array[5] = {1, 2, 3, 4, 5}  
int* array_ptr = &array[0]
```

# Aritmetica dei puntatori – Recap Generale

A724DC0	1	array[0]	== array_ptr
A724DC4	2	array[1]	== array_ptr + 1
A724DC8	3	array[2]	== array_ptr + 2
A724DCC	4	array[3]	== array_ptr + 3
A724DD0	5	array[4]	== array_ptr + 4

La prima si chiama  
«notazione indice»

La seconda si chiama  
«notazione puntatore  
+ offset»

```
int array[5] = {1, 2, 3, 4, 5}  
int* array_ptr = &array[0]
```

```
array[3] == *(array_ptr+3) // le notazioni sono equivalenti!
```

# Utilizzo dei puntatori - Passaggio degli Array

- **Concetti che già conosciamo**

Quando sono utilizzati come parametri nelle funzioni, gli array vengono passati automaticamente per riferimento.

**Ora riusciamo a capire meglio il perchè**

# Utilizzo dei puntatori - Passaggio degli Array

- **Concetti che già conosciamo**

Quando sono utilizzati come parametri nelle funzioni, gli array vengono passati automaticamente per riferimento.

**Ora riusciamo a capire meglio il perché**

**Perché il nome dell'array è un puntatore al primo elemento, quindi passandolo ad una funzione stiamo implicitamente passando l'indirizzo (dunque realizziamo senza saperlo un passaggio dei parametri per riferimento)**



# Utilizzo dei puntatori - Passaggio degli Array

- **Concetti che già conosciamo**

Quando sono utilizzati come parametri nelle funzioni, gli array vengono passati automaticamente per riferimento.

**Ora riusciamo a capire meglio il perché**

**Perché il nome dell'array è un puntatore al primo elemento, quindi passandolo ad una funzione stiamo implicitamente passando l'indirizzo**  
(dunque realizziamo senza saperlo un passaggio dei parametri per riferimento)

## Esempio

- Dato l'array `int vector[3]` e data una funzione `double f(int v[]){...}`
- Quando si invoca `f(vector)`, poiché `vector` è un puntatore al primo elemento dell'array, stiamo passando un puntatore e non l'intero array

# Utilizzo dei puntatori – Passaggio degli Array

```
int sum(int v[], int n)
```

- indica espressamente che v è un array
- **Più indicato usare la sintassi degli array**

```
int sum(int* v, int n)
```

- Non è chiaro che v è un array
- Più indicato se si usa l'aritmetica dei puntatori

L'array può essere passato alla funzione in entrambi i modi. **La scelta è personale.** La prima è probabilmente più leggibile e più comprensibile. La seconda è più utile se si utilizza l'aritmetica dei puntatori dentro la funzione.

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere **inseriti in un array** o in una struct
- **Esempio**

```
int x = 33; // dichiaro i valori int  
y = 5;
```

B924DCC	33	x
C721EF4	5	y

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere **inseriti in un array** o in una struct
- **Esempio**

```
int x = 33; // dichiaro i valori int
```

```
y = 5;
```

```
// array di puntatori ad interi
```

```
int* array[2] = // come lo inizializzo?
```

B924DCC

33

x

C721EF4

5

y

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere **inseriti in un array** o in una struct
- **Esempio**

```
int x = 33; // dichiaro i valori int
y = 5;
// array di puntatori ad interi
int* array[2] = {&x, &y};
```

B924DCC

33

x

C721EF4

5

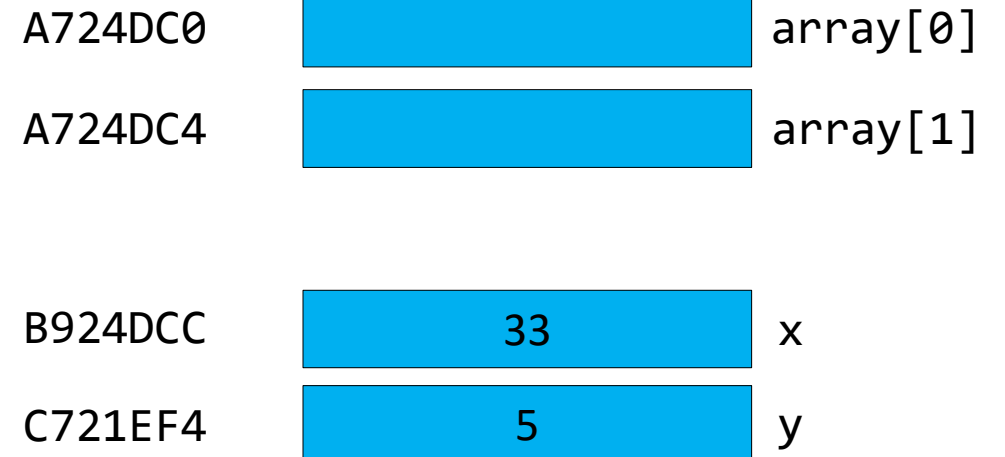
y

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere **inseriti in un array** o in una struct

- **Esempio**

```
int x = 33; // dichiaro i valori int
y = 5;
// array di puntatori ad interi
int* array[2] = {&x, &y};
```

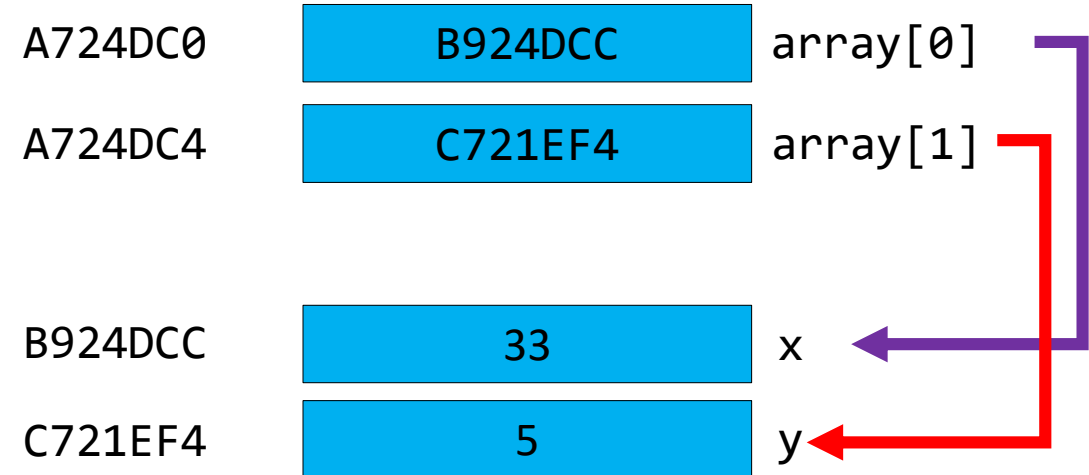


# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere **inseriti in un array** o in una struct

- **Esempio**

```
int x = 33; // dichiaro i valori int
y = 5;
// array di puntatori ad interi
int* array[2] = {&x, &y};
```



Dentro l'array non abbiamo valori, **ma indirizzi!**



# Problema

- Riscriviamo la funzione **scambia()** facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori, invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *a; // scambio dei valori  
    *a = *b;  
    *b = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Problema

- Riscriviamo la funzione `scambia()` facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori**, **invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *a; // scambio dei valori  
    *a = *b;  
    *b = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



```
void scambia(int* a[]) {  
  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```

# Problema

- Riscriviamo la funzione **scambia()** facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori**, **invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *a; // scambio dei valori  
    *a = *b;  
    *b = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y};  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```

# Problema

- Riscriviamo la funzione **scambia()** facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori**, **invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {
    int t; // variabile locale di appoggio
    t = *a; // scambio dei valori
    *a = *b;
    *b = t;
}

int main() {
    int x = 33, y = 5;
    scambia(&x, &y);
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);
}
```



```
void scambia(int* a[]) {
    int t; // variabile locale di appoggio
    t = *(*a); // scambio dei valori
    *(*a) = *(*a+1);
    *(*a+1) = t;
}

int main() {
    int x = 33, y = 5;
    int* array[2] = {&x, &y};
    scambia(array);
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);
}
```

Dichiaro il vettore di  
puntatori

# Problema

- Riscriviamo la funzione **scambia()** facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori**, **invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *a; // scambio dei valori  
    *a = *b;  
    *b = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    scambia(&x, &y);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y};  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```

Cambiamo l'input della  
funzione

# Problema

- Riscriviamo la funzione **scambia()** facendo in modo che prenda in input **un array di puntatori**, **invece che due puntatori**

```
void scambia(int* a, int* b) {
    int t; // variabile locale di appoggio
    t = *a; // scambio dei valori
    *a = *b;
    *b = t;
}

int main() {
    int x = 33, y = 5;
    scambia(&x, &y);
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);
}
```



```
void scambia(int* a[]) {
    int t; // variabile locale di appoggio
    t = *(*a); // scambio dei valori
    *(*a) = *(*a+1);
    *(*a+1) = t;
}

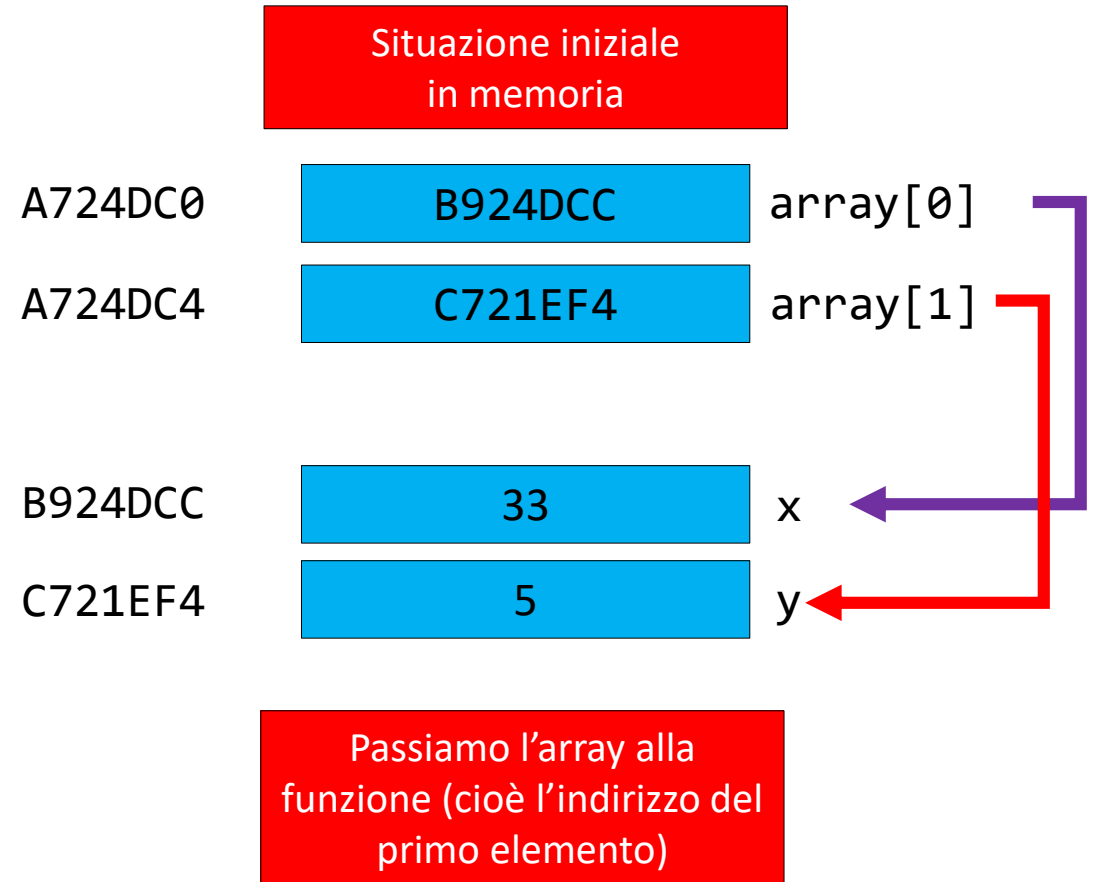
int main() {
    int x = 33, y = 5;
    int* array[2] = {&x, &y}
    scambia(array);
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);
}
```

Modifichiamo la procedura di scambio

# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

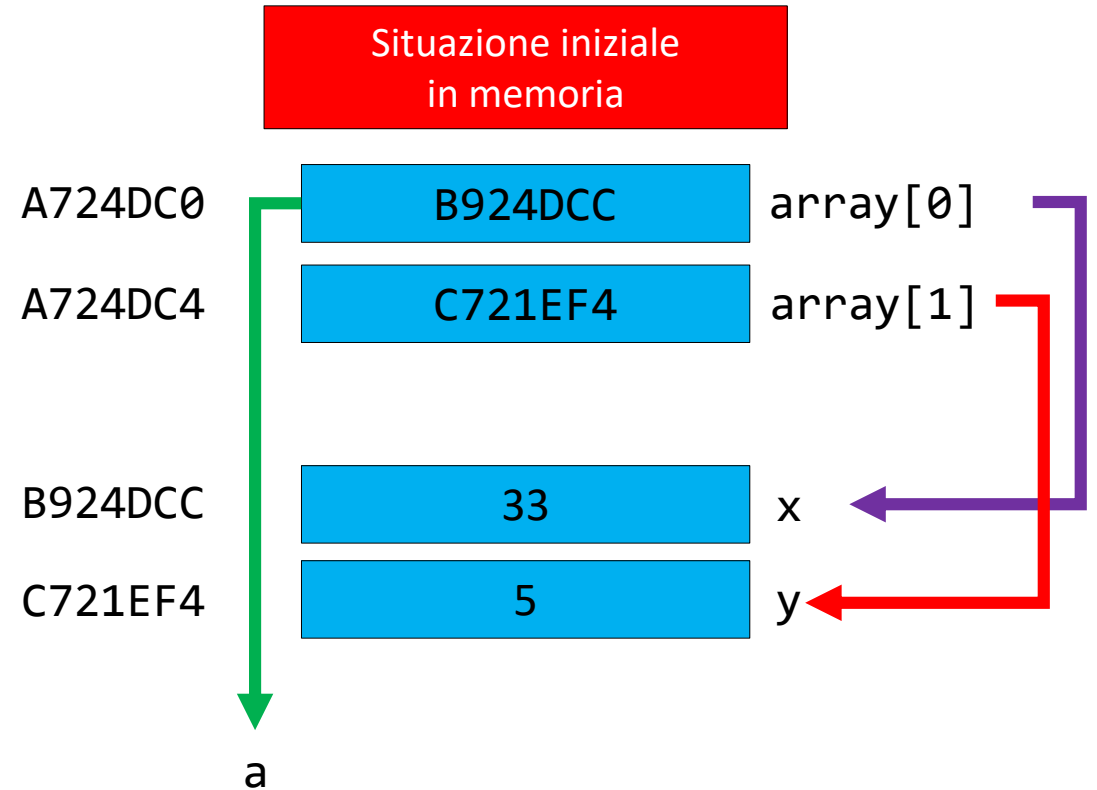
```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t =>(*a);    // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```

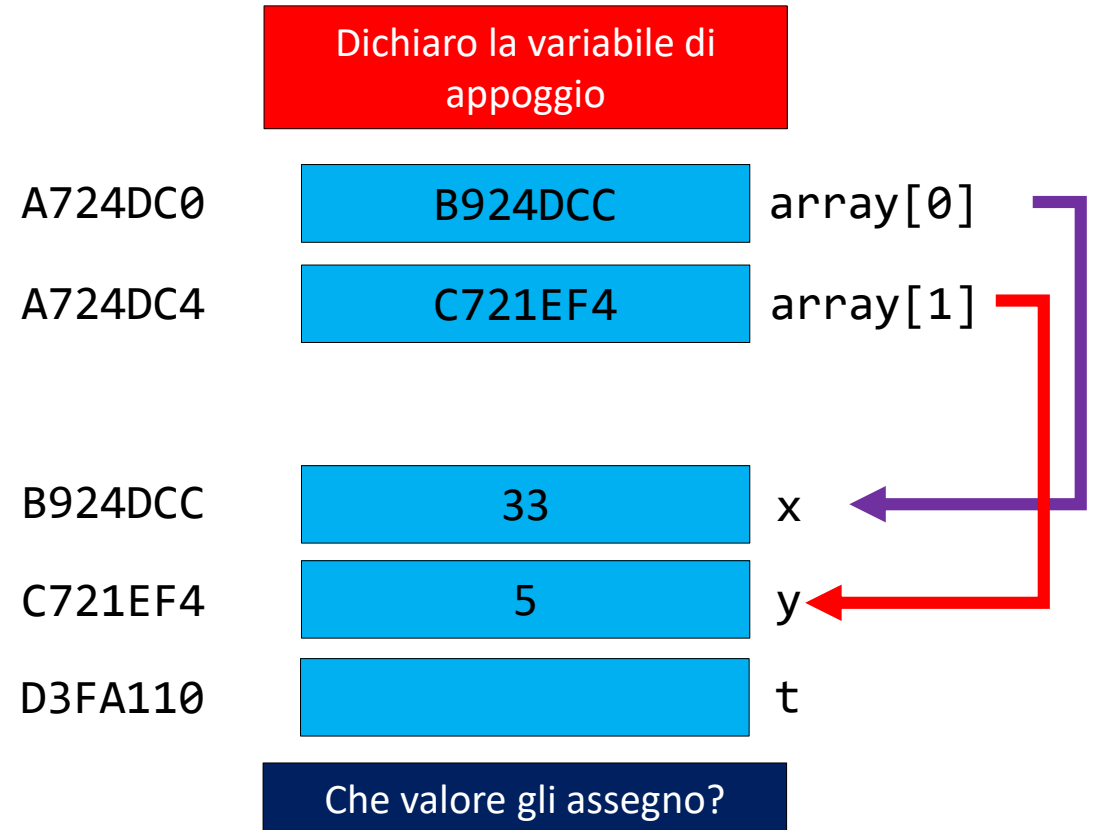




# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

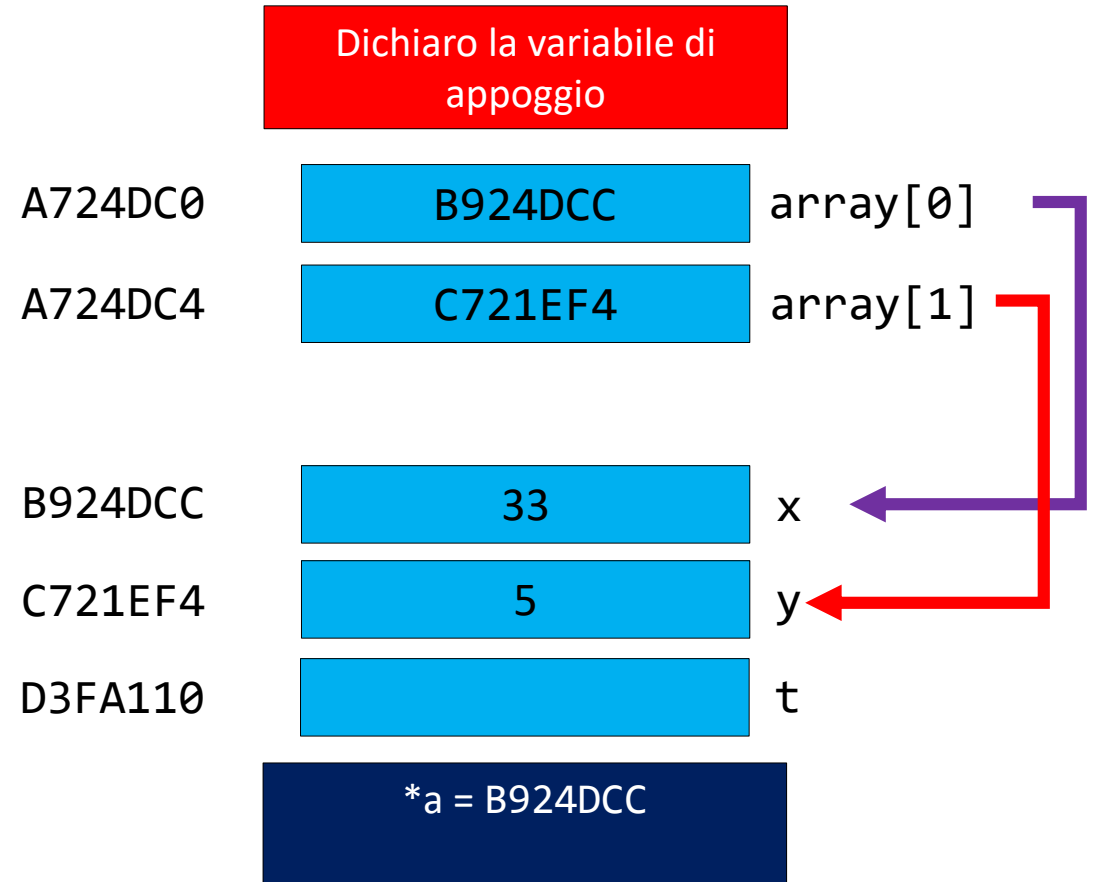
```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

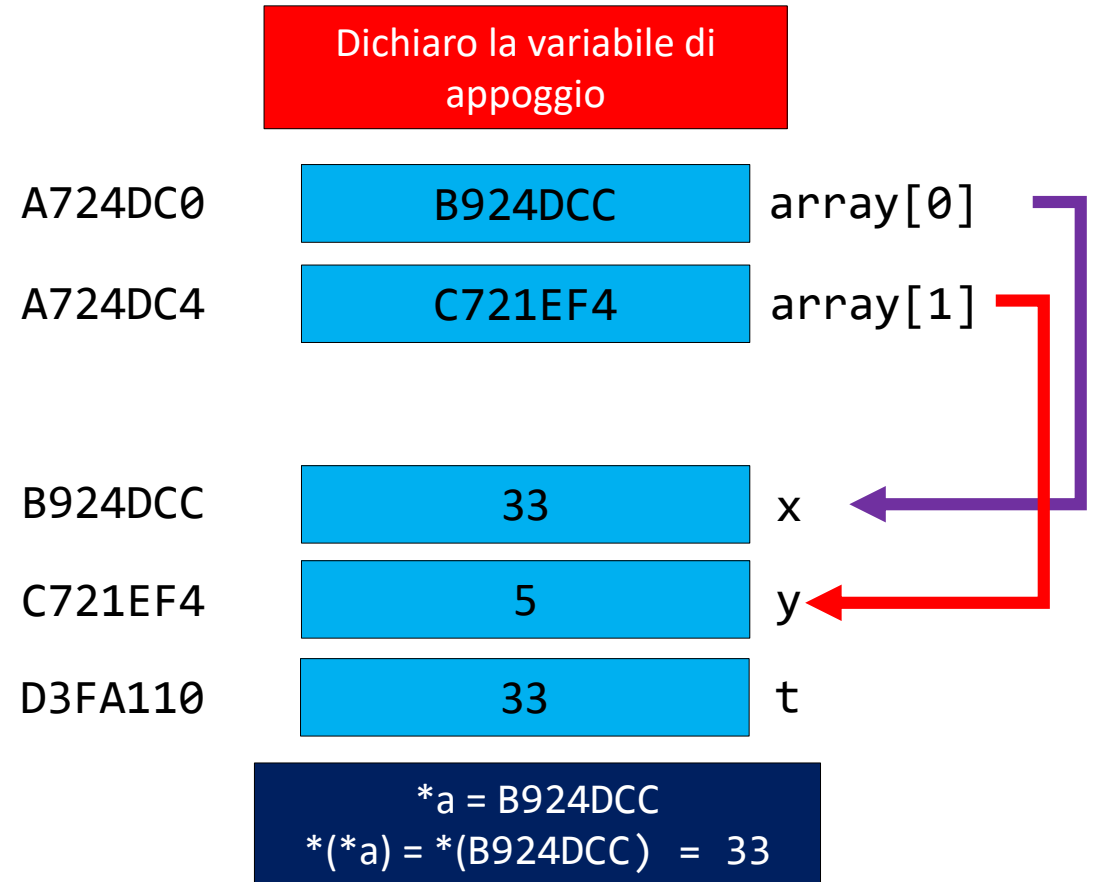
```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

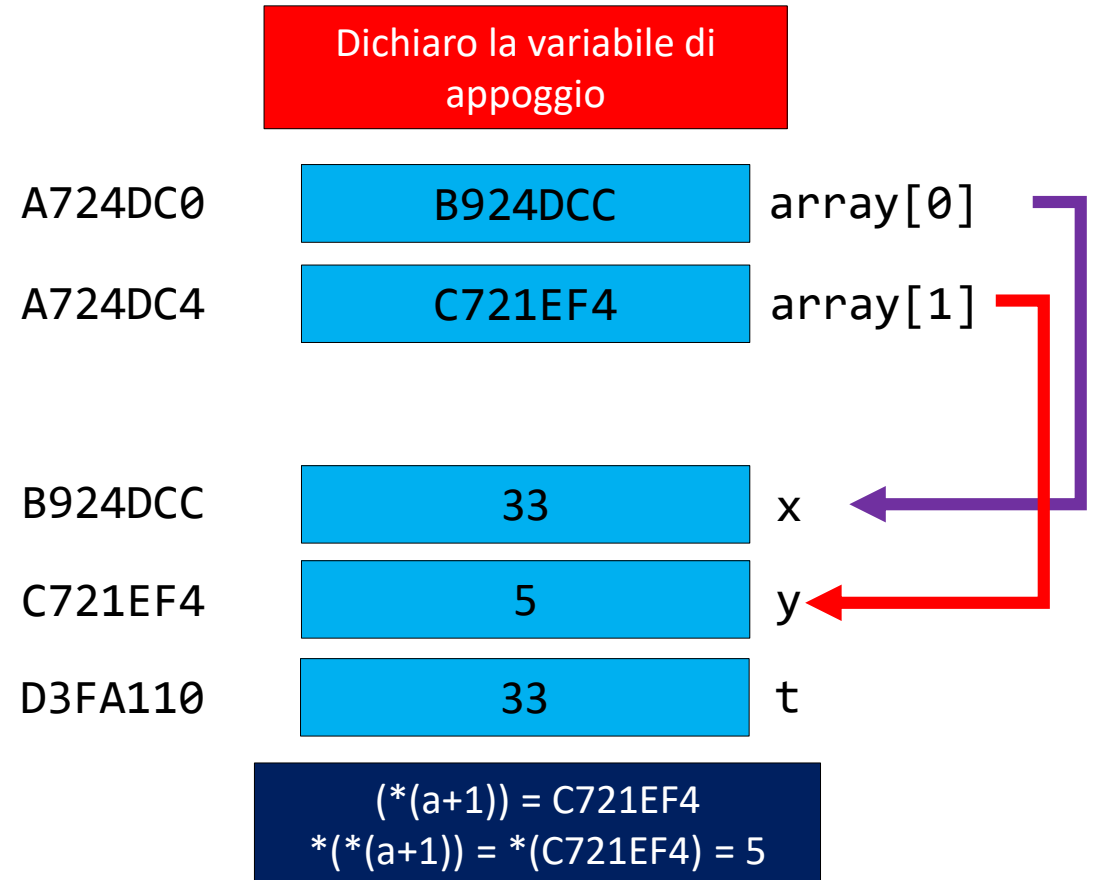
```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

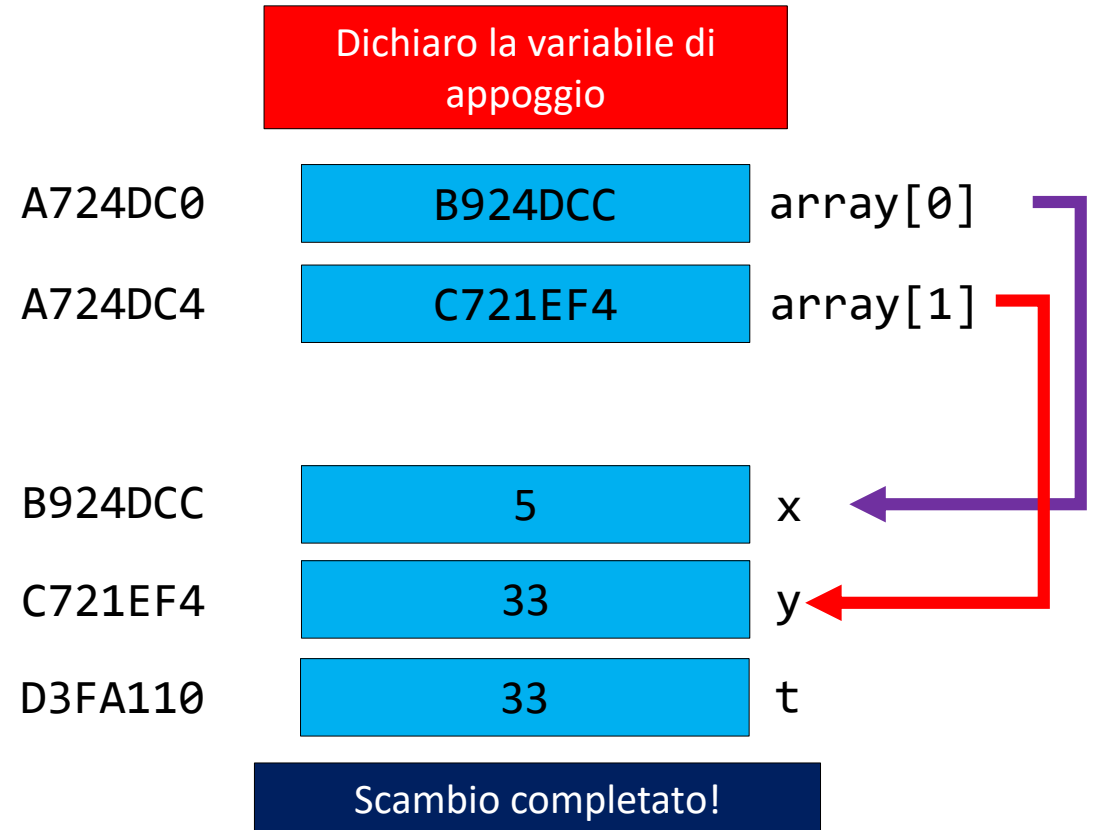
```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t =>(*a); // scambio dei valori  
    (>(*a) =>(*a+1));  
    (>(*a+1)) = t;  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t =>(*a);    // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```



# Array di Puntatori - Esempio

- Studiamo meglio la procedura di scambio

```
void scambia(int* a[]) {  
    int t; // variabile locale di appoggio  
    t = *(*a); // scambio dei valori  
    *(*a) = *(*a+1);  
    *(*a+1) = t;  
}  
  
int main() {  
    int x = 33, y = 5;  
    int* array[2] = {&x, &y}  
    scambia(array);  
    printf("x = %d, y = %d\n", x, y);  
}
```

Quando si utilizzano i vettori di puntatori è necessario utilizzare **la notazione con il doppio operatore di indirezione**.

Il primo operatore di indirezione serve a risalire all'indirizzo di memoria del primo elemento.

**Il secondo operatore di indirezione serve a risalire al suo valore, che è quello che ci serve.**

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere inseriti in un array o in una struct

# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere inseriti in un array o in una struct
  - **Applicazioni: un array di puntatori** ci serve ad esempio se abbiamo bisogno di un array di stringhe
  - Una struct con dentro un puntatore (o più puntatori) serve se dobbiamo implementare **delle strutture dati** (es. liste, pile)



# Array di Puntatori

- I puntatori sono delle variabili a tutti gli effetti
  - Solo che possono contenere degli indirizzi
- I puntatori possono anche essere inseriti in un array o in una struct
  - **Applicazioni: un array di puntatori** ci serve ad esempio se abbiamo bisogno di un array di stringhe ← ci interessa 😊
  - Una struct con dentro un puntatore (o più puntatori) serve se dobbiamo implementare **delle strutture dati** (es. liste, pile) ← non ci interessa

# Array di Puntatori

- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?

# Array di Puntatori

- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?
  - Perché una stringa è un **array di caratteri**

# Array di Puntatori

- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?
  - Perché una stringa è un **array di caratteri**
  - Un array di caratteri è un puntatore al primo carattere

# Array di Puntatori

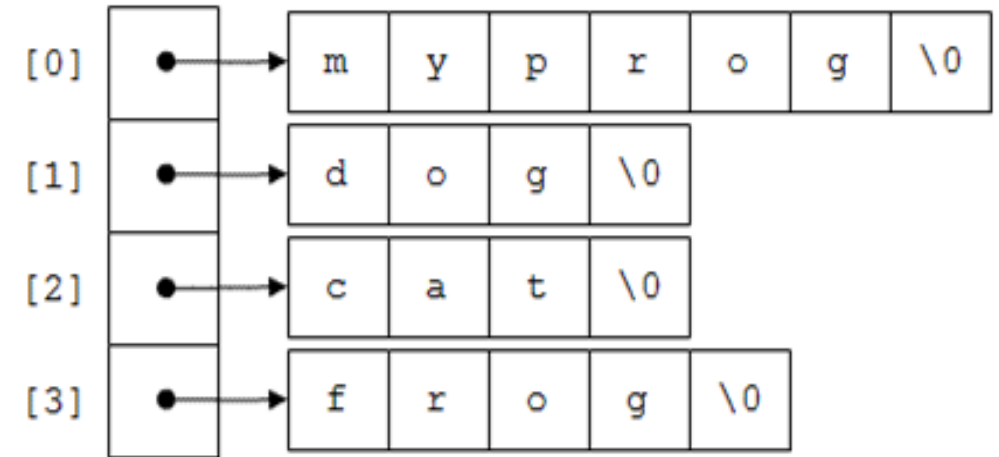
- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?
  - Perché una stringa è un **array di caratteri**
  - Un array di caratteri è un puntatore al primo carattere
  - Una stringa **è un puntatore al primo carattere**

# Array di Puntatori

- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?
  - Perché una stringa è un **array di caratteri**
  - Un array è un puntatore al primo elemento (in questo caso al primo carattere)
  - Una stringa **è un puntatore al primo carattere**
  - Un array di stringhe è dunque un array di puntatori al primo carattere della stringa

# Array di Puntatori

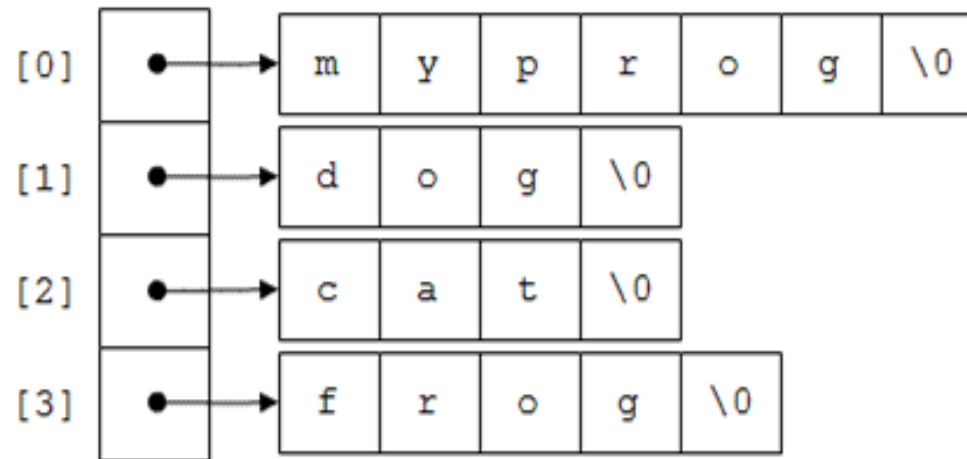
- Perché un array di stringhe è un array di puntatori?
  - Perché una stringa è un **array di caratteri**
  - Un array è un puntatore al primo elemento (in questo caso al primo carattere)
  - Una stringa **è un puntatore al primo carattere**
  - Un array di stringhe è dunque un array di puntatori al primo carattere della stringa



Vediamo come  
codificarlo!

# Array di Puntatori

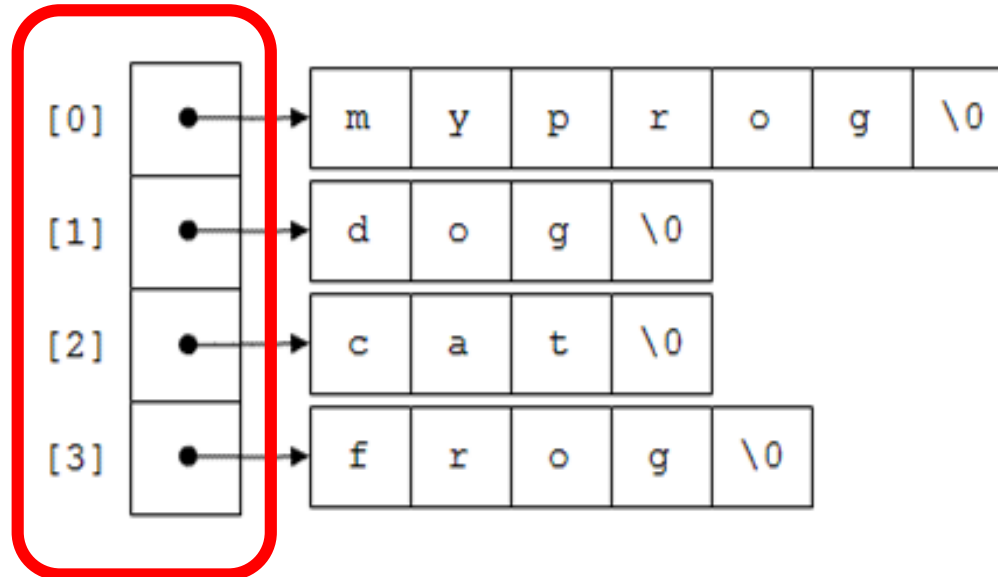
```
char* array[4] = {"myprog", "dog", "cat", "frog"};
```





# Array di Puntatori

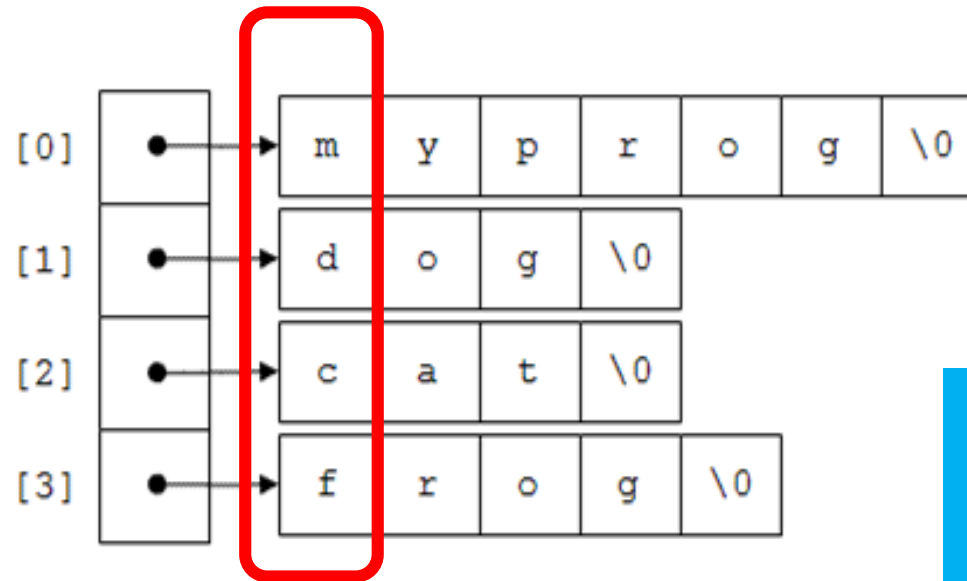
```
char* array[4] = {"myprog", "dog", "cat", "frog"};
```



Istanziamo un  
array di 4 puntatori

# Array di Puntatori

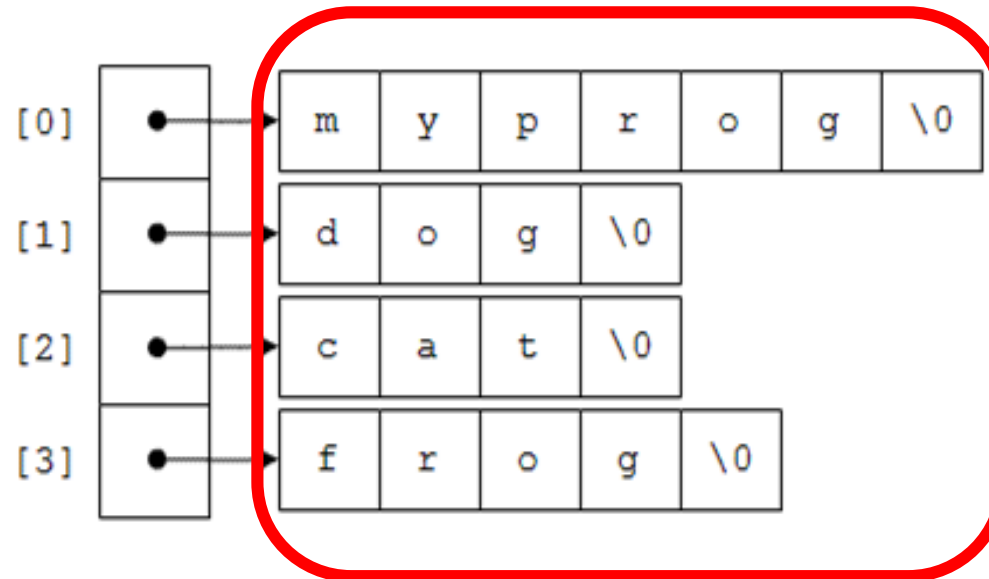
```
char* array[4] = {"myprog", "dog", "cat", "frog"};
```



Ogni elemento è un  
puntatore a un char  
(quindi una stringa)

# Array di Puntatori

```
char* array[4] = {"myprog", "dog", "cat", "frog"};
```



**Importante: gli elementi possono anche avere lunghezza diversa**

# Esercizio 9.1

- Scrivere una FUNZIONE che, **dati in input due array di stringhe composti da nome e cognome, inverta il nome dei due individui e lo stampi in output. La stampa deve avvenire nel main!**
- **Esempio:**
  - **Input:** Mario Rossi , Luigi Bianchi
  - **Output:** Luigi Rossi, Mario Bianchi

## Nota

Non è necessario acquisire interattivamente i dati. **I vettori possono anche essere inizializzati nel codice**

# Restituire un Puntatore

- Nuovamente
  - I puntatori sono variabili a tutti gli effetti.
  - Possono essere dichiarate e possono essere utilizzate in array e struct
  - Possono ovviamente anche essere restituiti dalle funzioni

# Restituire un Puntatore

- Nuovamente
  - I puntatori sono variabili a tutti gli effetti.
  - Possono essere dichiarate e possono essere utilizzate in array e struct
  - Possono ovviamente anche essere restituiti dalle funzioni
- Per far restituire un puntatore ad una funzione bisogna però seguire degli accorgimenti particolari

# Restituire un Puntatore

- Nuovamente
  - I puntatori sono variabili a tutti gli effetti.
  - Possono essere dichiarate e possono essere utilizzate in array e struct
  - Possono ovviamente anche essere restituiti dalle funzioni
- Per far restituire un puntatore ad una funzione bisogna però seguire **degli accorgimenti particolari**
  - **Motivo:** allocazione della memoria
  - **La memoria in C viene gestita staticamente.** Ciò significa che bisogna sapere a priori quali variabili saranno utilizzate e quando saranno grandi.

# Restituire un Puntatore

- Nuovamente
  - I puntatori sono variabili a tutti gli effetti.
  - Possono essere dichiarate e possono essere utilizzate in array e struct
  - Possono ovviamente anche essere restituiti dalle funzioni
- Per far restituire un puntatore ad una funzione bisogna però seguire degli accorgimenti particolari
  - **Motivo:** allocazione della memoria
  - **La memoria in C viene gestita staticamente.** Ciò significa che bisogna sapere a priori quali variabili saranno utilizzate e quando saranno grandi.
    - Questo è il motivo per cui le variabili devono tutte essere dichiarate prima dell'esecuzione e soprattutto bisogna assegnare un tipo alle variabili!



# Restituire un Puntatore

- Nuovamente
  - I puntatori sono variabili a tutti gli effetti.
  - Possono essere dichiarate e possono essere utilizzate in array e struct
  - Possono ovviamente anche essere restituiti dalle funzioni
- Per far restituire un puntatore ad una funzione bisogna però seguire degli accorgimenti particolari
  - **Motivo:** allocazione della memoria
  - **La memoria in C viene gestita staticamente.** Ciò significa che bisogna sapere a priori quali variabili saranno utilizzate e quando saranno grandi.
  - Nel caso dei puntatori può essere un problema.
    - Perché?

# Restituire un Puntatore

- **Nel caso dei puntatori può essere un problema.**
  - Immaginiamo di dover scrivere una funzione che restituisce una stringa.
  - **Possiamo sapere a priori quanto sarà lunga una stringa? No!**

# Restituire un Puntatore

- **Nel caso dei puntatori può essere un problema.**
  - Immaginiamo di dover scrivere una funzione che restituisce una stringa.
  - **Possiamo sapere a priori quanto sarà lunga una stringa? No!**
  - L'allocazione statica della memoria **non è sufficiente**
- **Soluzione: Allocazione Dinamica della memoria**
  - *(La studieremo meglio più avanti)*
  - **Funzione malloc( ) e calloc( )**
  - Serve a «riservare» una quantità di memoria al nostro programma, **non definita a priori**
- **Esempio:** scrivere una funzione che restituisce una Stringa

# Restituire un Puntatore

- **Esempio:** scrivere una funzione che restituisce una Stringa

```
char* generatePassword (char* nome, char* cognome) {  
    // alloco un numero sufficiente di caratteri  
    char* s = (char*) calloc(10, sizeof(char));  
  
    ...  
  
    // restituisco la nuova stringa  
    return s;  
}
```



# Restituire un Puntatore

- **Esempio:** scrivere una funzione che restituisce una Stringa

```
char* generatePassword (char* nome, char* cognome) {  
    // alloco un numero sufficiente di caratteri  
    char* s = (char*) calloc(10, sizeof(char));  
  
    ...  
  
    // restituisco la nuova stringa  
    return s;  
}
```

Chiede di allocare dinamicamente la memoria **per 10 caratteri**

# Restituire un Puntatore

- **Esempio:** scrivere una funzione che restituisce una Stringa

```
char* generatePassword (char* nome, char* cognome) {  
    // alloco un numero sufficiente di caratteri  
    char* s = (char*) calloc(10, sizeof(char));  
  
    ...  
  
    // restituisco la nuova stringa  
    return s;  
}
```

Chiede di allocare dinamicamente la memoria **per 10 caratteri**

**Test:** provate a eseguire un programma senza l'istruzione **calloc**. **Cosa succede?**

## Esercizio 9.2

- Scrivere una funzione `char* generaPassword (char* nome, char* cognome)` che generi random una password per l'utente
- La funzione prende in input nome e cognome (max. 20 caratteri)
- La funzione restituisce una stringa con i primi tre caratteri del nome, i primi tre caratteri del cognome e due simboli a caso
- Inserire la funzione in un `main( )` che chieda interattivamente all'utente di inserire nome e cognome e stampi la password generata
  - Utilizzare `calloc( )` per allocare la memoria.

# Esercizio 9.3

- Estendere l'Esercizio 9.2 scrivendo una funzione che offuschi la password generata dall'utente, visualizzando soltanto i primi 2 e gli ultimi 2 caratteri.
  - **Input:** catmus\$#
  - **Output:** ca\*\*\*\*\$#
- **Riflettere sul prototipo della funzione**
  - **Che opzioni abbiamo?**
    - **char\* offuscaPassword(char\* password)**



# Esercizio 9.3

- Estendere l'Esercizio 9.2 scrivendo una funzione che offuschi la password generata dall'utente, visualizzando soltanto i primi 2 e gli ultimi 2 caratteri.
  - **Input:** catmus\$#
  - **Output:** ca\*\*\*\*\$#
- **Riflettere sul prototipo della funzione**
  - **Che opzioni abbiamo?**
    - `char* offuscaPassword(char* password)`
  - **Oppure**
    - `void offuscaPassword(char* password)`

# Esercizio 9.3

- Estendere l'Esercizio 9.2 scrivendo una funzione che offuschi la password generata dall'utente, visualizzando soltanto i primi 2 e gli ultimi 2 caratteri.
  - **Input:** catmus\$#
  - **Output:** ca\*\*\*\*\$#
- **Riflettere sul prototipo della funzione**
  - **Che opzioni abbiamo?**
    - **char\* offuscaPassword(char\* password)**
  - **Oppure**
    - **void offuscaPassword(char\* password)**

**Sono entrambe corrette!** La prima è più comprensibile e dà maggiormente l'idea di «restituire» un valore differente (offuscato). La seconda è comunque corretta, ma MODIFICA il valore originale della password! **Bisogna valutare gli effetti collaterali**

# Puntatori Costanti

- Come visto nell'esercizio 9.3, quando passiamo un puntatore possiamo **modificare il contenuto puntato**
  - Questo potrebbe essere un comportamento non desiderato

# Puntatori Costanti

- Come visto nell'esercizio 9.3, quando passiamo un puntatore possiamo **modificare il contenuto puntato**
  - Questo potrebbe essere un comportamento non desiderato
- **Preferiamo sempre il passaggio per valore**
  - In alcuni casi questo non è possibile
    - Array
  - In altri casi, questo non è conveniente
    - Strutture di dimensioni molto elevate

# (torniamo a...) Puntatori Costanti

- Come visto nell'esercizio 9.3, quando passiamo un puntatore possiamo **modificare il contenuto puntato**
  - Questo potrebbe essere un comportamento non desiderato
- **Preferiamo sempre il passaggio per valore**
  - In alcuni casi questo non è possibile
    - Array
  - In altri casi, questo non è conveniente
    - Strutture di dimensioni molto elevate
- Il modificatore **const** indica al compilatore di **controllare possibili accessi in scrittura al contenuto puntato**

# Puntatori Costanti

```
char* offuscaPassword(char* password)
{
    // implementazione
}
```

```
char* offuscaPassword(const char* password)
{
    // implementazione
}
```

Se siamo sicuri di non dover operare modifiche a un vettore (o più in generale, **a una qualsiasi variabile presente nel codice!**) , utilizziamo il quantificatore **const** per indicare al compilatore che il valore di quella variabile non deve essere modificato durante l'esecuzione.

**Utile a prevenire comportamenti imprevedibili nel codice e a ridurre i bug.**

# Puntatori Costanti

- Quando passiamo un puntatore, possiamo **modificare il contenuto puntato**
  - Questo potrebbe essere un comportamento non desiderato
- **Preferiamo sempre il passaggio per valore**
  - In alcuni casi questo non è possibile
    - Array
  - **In altri casi, questo non è conveniente**
    - Strutture di dimensioni molto elevate

**Approfondiamo.**



# Passaggio di Parametri con le **struct**

- Le variabili tradizionali vengono normalmente passate per valore.
- **Gli array vengono passati per riferimento**
- **...e le struct?**



# Passaggio di Parametri con le **struct**

- Le variabili tradizionali vengono normalmente passate per valore.
- **Gli array vengono passati per riferimento**
- **...e le struct?**
  - Di default **le struct** vengono passate per valore.
  - Nel passaggio per valore viene effettuata **una copia dell'intera struttura**.

# Passaggio di Parametri con le **struct**

- Le variabili tradizionali vengono normalmente passate per valore.
- **Gli array vengono passati per riferimento**
- **...e le struct?**
  - Di default **le struct** vengono passate per valore.
  - Nel passaggio per valore viene effettuata **una copia dell'intera struttura**.
- **Problema**
  - Per strutture particolarmente grandi, **l'operazione di copia può essere dispendiosa**
  - Il passaggio per riferimento può essere un'alternativa più efficiente.
    - **Si passa l'indirizzo della struct** alla funzione
    - Bisogna stare attenti a non modificare accidentalmente i valori, perché eventuali modifiche sarebbero ereditate dalla funzione chiamante

# Passaggio di Parametri con le **struct** - Esempio

```
1 // Laboratorio di Informatica
2 // Informatica - TPS - 2016/2017
3 // docente: Cataldo Musto
4
5 #include <stdio.h>
6
7 int main() {
8
9     // Dichiaro una struct di tipo "data"
10    typedef struct {
11        int giorno;
12        char mese[15];
13        int anno;
14    } data ;
15
16    data d1;
17    data d2;
18
```

# Passaggio di Parametri con le **struct** - Esempio

```
1 // Laboratorio di Informatica
2 // Informatica - TPS - 2016/2017
3 // docente: Cataldo Musto
4
5 #include <stdio.h>
6
7 int main() {
8
9     // Dichiaro una struct di tipo "data"
10    typedef struct {
11        int giorno;
12        char mese[15];
13        int anno;
14    } data ;
15
16    data d1;
17    data d2;
18
```

Qual è la dimensione di questa **struct**?

**24 byte (4 + 15 + 4 + 1 padding)**

# Passaggio di Parametri con le **struct** - Esempio

```
1 // Laboratorio di Informatica
2 // Informatica - TPS - 2016/2017
3 // docente: Cataldo Musto
4
5 #include <stdio.h>
6
7 int main() {
8
9     // Dichiaro una struct di tipo "data"
10    typedef struct {
11        int giorno;
12        char mese[15];
13        int anno;
14    } data ;
15
16    data d1;
17    data d2;
18
```

```
// Prototipi di funzione
void function_data (data d);
void function_data_ptr (data* dPtr);

void function_data (data d) {
    . . .
}
void function_data_ptr (data* dPtr) {
    . . .
}

// main
int main() {
    function_data(d1);
    function_data_ptr(&d2);
}
```

# Passaggio di Parametri con le **struct** - Esempio

**Le funzioni sono identiche.** La seconda però effettua il passaggio per riferimento, quindi è più efficiente. **Bisogna stare attenti agli 'effetti collaterali'**

```
1 // Laboratorio di Informatica
2 // T. G. ...
3
4
5
6
7 int main() {
8
9 // Dichiaro una struct di tipo "data"
10 typedef struct {
11     int giorno;
12     char mese[15];
13     int anno;
14 } data ;
15
16 data d1;
17 data d2;
18
```

```
// Prototipi di funzione
void function_data (data d);
void function_data_ptr (data* dPtr);

void function_data (data d) {
    . . .
}
void function_data_ptr (data* dPtr) {
    . . .
}

// main
int main() {
    function_data(d1);
    function_data_ptr(&d2);
}
```

# Note Conclusive

- **Puntatori**

- Particolare tipologia di variabili. Possono memorizzare solo **indirizzi di memoria**. Si inizializzano a NULL.
- Per risalire all'indirizzo di una variabile si utilizza **l'operatore indirizzo (&)**
- Per risalire al valore puntato da un indirizzo si usa **l'operatore di indirezione (\*)**

# Note Conclusive

- **Puntatori**

- Particolare tipologia di variabili. Possono memorizzare solo **indirizzi di memoria**. Si inizializzano a NULL.
- Per risalire all'indirizzo di una variabile si utilizza **l'operatore indirizzo (&)**
- Per risalire al valore puntato da un indirizzo si usa **l'operatore di indirezione (\*)**

- **Applicazioni**

- **Passaggio dei parametri per riferimento.** Si passa a una funzione l'indirizzo di una variabile, invece del suo valore.
- **Obbligatorio per gli **array** (un array è già un puntatore al primo elemento)**
- **Spesso utile per le **struct** (motivi di efficienza)**
- **Valutare l'uso per le altre tipologie di variabili**
  - Se la funzione ha bisogno di modificare la variabile (es. scambio valori), è necessario passare il parametro per indirizzo. Altrimenti è sufficiente il passaggio per valore (più sicuro.)



# Note Conclusive (cont.)

- **Aritmetica dei Puntatori**

- **I puntatori possono anche essere usati dentro espressioni matematiche**
- Ci forniscono una modalità alternativa per accedere e modificare i valori negli array
- *Imparare l'aritmetica dei puntatori: possibili esercizi.*

# Note Conclusive (cont.)

- **Aritmetica dei Puntatori**

- I puntatori possono anche essere usati dentro espressioni matematiche
- Ci forniscono una modalità alternativa per accedere e modificare i valori negli array
- *Imparare l'aritmetica dei puntatori: possibili esercizi.*

- **Utilizzi Avanzati**

- I puntatori possono essere inseriti a loro volta dentro array e dentro struct
- **Applicazione: array di stringhe == array di puntatori a char**
- **Se una funzione deve restituire una stringa, è necessario utilizzare malloc() e calloc()**
- Il quantificatore **const** serve ad aiutarci ad evitare modifiche non necessarie alle variabili. Utile quando preferiamo utilizzare i puntatori per motivi di efficienza, ma vogliamo evitare modifiche accidentali. **Utile adottarlo per identificare le variabili che non saranno modificate!**

